

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00450930
ESC - Ente schedatore	C096004
ECP - Ente competente	S279

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	brocca
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	brocchetta

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	BI
PVCC - Comune	Biella

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Complesso di San Sebastiano
LDCC - Complesso di appartenenza	ex Convento di San Sebastiano
LDCU - Indirizzo	Via Quintino Sella 54/b - Biella
LDCM - Denominazione raccolta	Museo del Territorio Biellese

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** manifattura muranese**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** vetro/ soffiatura**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 10**MISL - Larghezza** 9**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data** 2022**RSTE - Ente responsabile** Comune di Biella**RSTN - Nome operatore** Docilia Restauri**RSTR - Ente finanziatore** Fondazione Cassa di Risparmio di Biella (Bando Arte+)**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Brocchetta con corpo a clessidra in vetro trasparente con penne in lattimo. Filetto ondulato di vetro trasparente intorno alla strozzatura del collo. Lungo beccuccio arcuato in vetro trasparente percorso da profonde scanalature e attaccato al corpo con un profilo frastagliato. L'ansa a "G" è arricchita con motivi circolari lavorati alla pinza.

DESI - Codifica Iconclass 41C326 vaso, caraffa (usati come recipienti per bere)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Brocca**NSC - Notizie storico-critiche**

Dai documenti conservati nell'archivio del Museo si è ricavato che la collezione di vetri e ceramiche è stata messa insieme da Maria Poma nata a Biella il 30/4/1875 da Giuseppe Poma, collezionista, e Ernestina Pozzo e sposa di Enrico Guagno il 26/5/1900. Alla morte di Maria Poma, avvenuta nel 1953, il marito donò questa collezione al Museo in memoria di lei. I vetri e le ceramiche perÚ trovarono una sistemazione soltanto alla fine del 1958, quando terminarono i lavori di trasformazione del vecchio archivio in sala espositiva per accogliere sia la collezione di Maria Poma sia i quadri di Enrico Guagno. La decorazione detta "a penne" o "a pettine" È ottenuta con l'immissione di fili di lattimo nella massa da soffiare. La denominazione lattimo è appunto riservata ai fili di vetro bianco opaco per distinguerli dal vetro trasparente. Il lattimo È un vetro dalla colorazione bianco latte ottenuta per mezzo di biossido di stagno o di arsenico. La decorazione bianca "a penne" su fondo trasparente si otteneva con una tecnica già nota agli antichi Romani che a loro volta la derivarono dagli Egizi. Si tratta di una tecnica per certi aspetti simile al "reticello": con speciale strumento simile al pettine si otteneva dai fili bianchi questo andamento. La forma a clessidra della brocchetta il cui uso non è

definito con precisione, ma con tutta probabilità riferibile al repertorio domestico, è caratteristica dalla produzione veneziana della fine del XVI e principio XVII. Il pezzo del Museo è però più tardo perchè alla purezza della forma sono sovrapposti elementi decorativi che già annunciano il gusto barocco: il collare ondulato e le creste lavorate alla pinza a caldo. Una brocchetta molto simile è pubblicata alla p. 128 di Barovier Mentasti (1988): l'unica differenza sta nelle morise", cioè nelle decorazioni che arricchiscono l'ansa fatte nel nostro caso con la "borsella a gelosia" cioè con la pinza con le estremità zigriate nel caso della brocchetta pubblicata invece con la "borsella a pizzegar".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Guagno Enrico
ACQD - Data acquisizione	1953
ACQL - Luogo acquisizione	Biella

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Museo del Territorio Biellese
CDGI - Indirizzo	Via Quintino Sella, 54/b - Biella

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1688980763266

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	Enrico Guagno (?)
FNTT - Denominazione	Elenco inventariale
FNTD - Data	sd
FNTN - Nome archivio	Archivio del Museo Civico di Biella
FNTS - Posizione	Faldone "Pinac. don." / cartella "Guagno"
FNTI - Codice identificativo	ASBC/Mu23

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Antonetto, Barbara
RSR - Referente scientifico	Natale, Vittorio
FUR - Funzionario responsabile	Natale, Vittorio

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2022

RVMN - Nome

Montanera, Alessandra